

ISTITUTO COMPRENSIVO SONDALO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Uffici: Viale Libertà - 23035 - Sondalo tel. 0342.801249 fax 0342.800112

Via Leopardi, 19 - 23035 Sondalo tel. 0342.802329

e-mail: soic810001@istruzione.it

www.icsondalo.it

CARTA DEI SERVIZI

Estremi di approvazione:

COLLEGIO DOCENTI 29 giugno 2010

CONSIGLIO D'ISTITUTO 30 giugno 2010

PREMESSA

La presente Carta dei Servizi, elaborata con il contributo di insegnanti, genitori e personale non docente, è a disposizione delle famiglie degli alunni che frequentano le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Sondalo. Essa definisce e rende noti i principi ispiratori della propria attività, le caratteristiche dei servizi, gli obiettivi che si prefigge, le procedure per il controllo e la valutazione del servizio erogato.

PRINCIPI GENERALI

La Carta dei servizi si ispira ai principi enunciati negli articoli 3, 30, 33 e 34 della Costituzione Italiana e nello schema generale di riferimento per la Carta dei servizi predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica con D.P.C. del 07/06/1995. La Carta dei servizi garantisce l'attuazione di tali principi attraverso l'applicazione delle disposizioni contenute nei seguenti articoli:

1. UGUAGLIANZA

Nell'erogazione del servizio scolastico tutti gli alunni sono uguali. Nessuna discriminazione viene compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche. La scuola garantisce l'uguaglianza degli utenti, si impegna a valorizzare le diversità intese come arricchimento sociale e culturale, anche nell'ottica della convivenza democratica e favorisce la crescita delle potenzialità individuali nel rispetto delle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti.

2. IMPARZIALITÀ

Il personale della scuola e gli Organi Collegiali ispirano i propri comportamenti e le proprie decisioni a criteri di obiettività, equità e imparzialità.

3. REGOLARITÀ DEL SERVIZIO

La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle Istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative. Le interruzioni, in situazioni di conflitto sindacale, verranno comunicate all'utente secondo le disposizioni vigenti.

4. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La scuola si impegna, attraverso l'azione di tutti gli operatori, a favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni e la partecipazione dei genitori, con particolare riguardo alla fase di ingresso nelle sezioni/classi iniziali, all'integrazione dei diversamente abili, degli svantaggiati e degli stranieri.

Nello svolgimento delle proprie attività ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti dello studente.

5. DOVERI DELLA FAMIGLIA

La scuola riconosce di non poter esaurire, in esclusiva, tutte le funzioni educative; pertanto favorisce l'interazione e la collaborazione con la famiglia, sede primaria dell'educazione del bambino. Ad essa richiede l'assunzione di specifici doveri educativi-formativi.

6. DIRITTO DI SCELTA - REGOLARITÀ DELLA FREQUENZA - OBBLIGO SCOLASTICO

La famiglia ha facoltà di iscrivere i figli presso questa scuola secondo le disposizioni vigenti e nei limiti della sua capienza. In caso di eccedenza di domande verrà considerato il criterio della territorialità (vedasi Regolamento articoli 35 - 36).

L'utente della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado ha facoltà di scegliere tra le offerte formative dell'Istituto.

La regolarità della frequenza e l'adempimento dell'obbligo scolastico sono assicurati dalle quotidiane annotazioni sui giornali di sezione/classe e da puntuali controlli dell'evasione scolastica, anche in collaborazione con le altre Istituzioni, per sostenere le famiglie nella loro azione educativa.

Ai sensi del primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n°59/2004, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, i docenti debbono accertare per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico sulla base della sua frequenza alle lezioni: "Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite".

La scelta sul completamento dell'obbligo negli Istituti superiori è favorita dalle attività previste nel progetto di Orientamento deliberato dal Collegio dei docenti.

7. PARTECIPAZIONE

Istituzioni, personale, genitori, scolari sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della Carta, attraverso una gestione partecipata della Scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure stabilite dalla legge. I genitori hanno, secondo i modi disciplinati dalla Legge 241/90 e dalla presente Carta, diritto di accesso alle informazioni che li riguardano, in possesso della Scuola.

La Scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente.

La Scuola si impegna a collaborare con gli Enti locali e le Associazioni culturali, sportive e ricreative presenti nel territorio per realizzare la sua funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile.

8. EFFICIENZA ED EFFICACIA

La Scuola si attiene a criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi.

Il personale scolastico si impegna a migliorare la propria professionalità, nell'ambito delle disponibilità finanziarie e delle linee di indirizzo definite dall'Amministrazione Statale o in collaborazione con Istituzioni ed Enti culturali.

9. LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO

La programmazione educativa e didattica assicura il rispetto della libertà di insegnamento e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della sua personalità.

PRIMA PARTE

AREA DIDATTICA

La Scuola con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione delle famiglie, degli alunni e delle Istituzioni, è responsabile della qualità dell'azione educativa e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative personali e sociali degli utenti.

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la Scuola ha come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, tenendo conto anche delle indicazioni delle famiglie e del contenimento della spesa nei limiti previsti dalla legge. I docenti, con il coinvolgimento delle famiglie, adotteranno soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione dei testi scolastici nell'arco della settimana, in modo da evitare un sovraccarico di materiali scolastici da trasportare nella stessa giornata.

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, il docente opera in coerenza con la programmazione didattica, tenendo presente la necessità di rispettare i tempi di studio e di svago degli allievi.

Si riconosce che il processo educativo può svolgersi solo nella logica del "Patto formativo di corresponsabilità fra scuola e famiglia" impegnativo per tutte le parti coinvolte e finalizzato a realizzare una gestione partecipata della Scuola considerando i rapporti:

⇒ scuola/utenza	Piano dell'Offerta Formativa
⇒ singolo docente/gruppo docenti	Programmazione educativa e didattica
⇒ scuola/altri ordini di scuola	Continuità - Orientamento
⇒ scuola/ enti territoriali	Commissione Diritto allo studio

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) si propone di definire l'identità culturale dell'Istituto Comprensivo attraverso l'elaborazione di un disegno progettuale complessivo e coerente, superando la logica di una programmazione definita solo per ambiti separati. E' un documento che intende elaborare ed armonizzare le esperienze maturate dai tre singoli ordini di scuola, che formano un'unica realtà scolastica.

Il P.O.F. si articola in due parti: la prima con valenza pluriennale, la seconda riferita all'anno scolastico in corso. Nella prima parte sono trattati i seguenti argomenti:

- ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DEL SISTEMA SCOLASTICO
- I PRINCIPI FORMATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
- IL TERRITORIO E LA SCUOLA
- LE RELAZIONI ESTERNE
- OBIETTIVI FORMATIVI E PROGRAMMAZIONE
- IL PERCORSO VALUTATIVO
- LE ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E SOSTEGNO PER GLI ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI O IN DIFFICOLTÀ
- LE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA DIVERSITÀ
- I LINEAMENTI ORGANIZZATIVI DELLA SCUOLA "AMBIENTE EDUCATIVO E DI APPRENDIMENTO"
- LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE
- LA GESTIONE, LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DEL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

Nella seconda parte, denominata "PIANO DELLE ATTIVITÀ", vengono illustrati i seguenti argomenti:

1. I LINEAMENTI ORGANIZZATIVI DELL'ISTITUTO
2. CALENDARI DELLE RIUNIONI: COLLEGIO DOCENTI, CONSIGLI DI CLASSE, COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA
3. L'ARTICOLAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI
4. I PROGETTI DIDATTICI DELL'ISTITUTO
5. LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE

Tale Piano, integrato dalla presente **Carta dei Servizi**, dal **Regolamento d'Istituto** e dalle **Programmazioni educative e didattiche**, rappresenta "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la

progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Il P.O.F. si colloca in una prospettiva di tipo relazionale dove scuola, famiglia e territorio sono interagenti e assumono le loro responsabilità sulla base della definizione delle rispettive competenze. Raccoglie, pertanto, pareri, proposte e indicazioni dei soggetti coinvolti.

E' adottato all'inizio dell'anno scolastico dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto.

Copia del Piano è depositata presso la segreteria della Scuola, affissa all'albo e consultabile anche sul sito web dell'Istituto.

Il monitoraggio, la verifica e la valutazione delle attività previste nel P.O.F. si svolgono secondo le modalità previste al punto 12 del Piano medesimo.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA - DIDATTICA

La programmazione educativa - didattica viene elaborata e predisposta dai docenti di ogni ordine di scuola e approvata dal Collegio dei docenti adeguandosi ai criteri stabiliti nel Piano dell'Offerta Formativa e alle indicazioni espresse dal Consiglio di Istituto.

Essa:

- delinea la progressione curricolare degli obiettivi dei campi di esperienza e delle discipline;
- utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicate nel Piano dell'offerta formativa;
- è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'attività scolastica alle esigenze culturali e formative degli alunni.

La programmazione didattica annuale viene elaborata dagli insegnanti dei Gruppi d'età, dai docenti della scuola primaria e dai singoli Consigli di classe adeguandosi alle indicazioni stabilite nel P.O.F. e alla programmazione educativa – didattica entro il secondo mese dall'inizio delle lezioni. E' la dichiarazione esplicita e motivata di ciò che i docenti propongono al gruppo di età o alla classe e, se necessario, al singolo alunno.

Viene illustrata ai genitori degli alunni in apposite assemblee di gruppo/sezione/classe. È sottoposta a momenti di verifica e valutazione dei risultati, al fine di adattare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono *in itinere*.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ FRA SCUOLA E FAMIGLIA

In allegato vengono riportati i CONTRATTI FORMATIVI elaborati dai docenti della Scuola primaria e Secondaria di primo grado.

allegato a) **Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia - Scuola**

Primaria

allegato b) **Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia – Scuola**

Secondaria di Primo grado

CONTINUITÀ'

È impegno della scuola facilitare quanto più possibile il raccordo tra i tre ordini dell'istruzione di base e tra Scuola secondaria di primo grado e Istituti Superiori. La struttura organizzativa dell'Istituto Comprensivo favorisce il coordinamento delle attività nei diversi gradi della scuola, che viene realizzato attraverso incontri per organizzare:

- modalità di trasferimento di materiali, documentazioni, dati e informazioni;
- criteri per la formazione delle classi prime;
- sistemi di valutazione degli alunni;
- programmazione delle attività didattiche da realizzare nelle classi ponte;
- programmazione delle attività di informazione rivolte ai genitori degli allievi interessati al passaggio.

SECONDA PARTE

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Il servizio amministrativo offerto dalla scuola si ispira a criteri di trasparenza, imparzialità, flessibilità e celerità nel rispondere alle necessità dell'utenza.

Il servizio amministrativo collabora inoltre attivamente alle attività di informazione previste nella IV parte della presente carta.

ISCRIZIONI

La distribuzione dei moduli di iscrizione è effettuata direttamente, durante il normale orario di ufficio, per il primo anno della scuola dell'infanzia, tramite gli insegnanti per il secondo e terzo anno della scuola dell'infanzia, per la prima classe della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria di primo grado.

Agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado i moduli di iscrizione saranno consegnati nel rispetto dei termini previsti per tali adempimenti dalle Ordinanze Ministeriali.

La segreteria garantisce il controllo delle domande di iscrizione alle classi al momento della consegna delle stesse.

RILASCIO CERTIFICAZIONI

Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e di frequenza e di cinque giorni per quelli con votazioni e/o giudizi.

Gli attestati sono compilati entro il terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali. I documenti di valutazione degli alunni, unitamente agli attestati, sono

consegnati direttamente dai docenti incaricati entro cinque giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio o, in tempi successivi per indisponibilità della famiglia, direttamente dalla segreteria.

ORARI

Gli uffici di segreteria garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio, articolato come segue:

Mattino - dal lunedì al sabato - dalle ore 10:00 alle ore 13:00

Pomeriggio - martedì e venerdì - dalle 14:30 alle 16:30.

Durante la sospensione dell'attività didattica l'ufficio rimarrà chiuso il sabato.

Il Dirigente scolastico riceve il pubblico su appuntamento.

La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico e la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

Sono inoltre disponibili nella scuola spazi per:

- l'albo di Istituto,
- l'albo degli Organi collegiali,
- l'albo dei docenti,
- l'albo sindacale,
- l'albo dei genitori.

TERZA PARTE

CONDIZIONI AMBIENTALI E DIRITTO ALLO STUDIO

La scuola, tramite i collaboratori scolastici, assicura condizioni di igiene e pulizia dei locali e dei servizi, per una permanenza confortevole degli alunni e del personale.

E' facoltà del Consiglio d'Istituto deliberare la richiesta di un contributo a carico delle famiglie finalizzato all'acquisto di materiali di facile consumo.

La scuola è disponibile ad ospitare attività funzionali al processo educativo.

I problemi attinenti alla sicurezza e all'agibilità dell'edificio scolastico, di competenza dell'Amministrazione comunale, sono attualmente regolati dalla legge 81/08, relativa alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Come previsto dalla normativa vigente sono stati formati il personale responsabile antincendio e gli addetti al pronto soccorso.

Gli aspetti sanitari e specialistici, in particolare la medicina scolastica e l'assistenza ai diversamente abili sono di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale e dell'AOVV.

La scuola collabora con gli operatori del servizio sanitario e favorisce il permanente raccordo tra operatori sanitari, insegnanti e genitori di alunni diversamente abili attraverso i gruppi di lavoro previsti dalla normativa in materia.

QUARTA PARTE

PRIVACY

L'Istituto applica quanto stabilito dal decreto legislativo 3 giugno 2003, n° 196 recante il Codice in materia di protezione di dati personali, e segnatamente gli artt. 34 ss., nonché l'allegato B del suddetto d.lgs., contenente il Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza. È adottato il Regolamento recante indicazioni sui dati sensibili e giudiziari trattati nel D.M. 07/12/2006 n° 305.

Particolare attenzione è stata posta all'aggiornamento dei sistemi informatici (Hardware e Software) e della rete informatica degli uffici in modo da garantire un'elevata sicurezza dei dati e un controllo puntuale degli accessi.

Il Documento Programmatico della Sicurezza dei dati, periodicamente aggiornato, è custodito presso l'Ufficio di Dirigenza.

QUINTA PARTE

INFORMAZIONE

La scuola riconosce che l'informazione all'utenza, chiara e completa, è condizione necessaria per favorirne la partecipazione motivata.

La scuola, pertanto, mette a disposizione dei genitori i seguenti documenti:

a) pubblicati all'albo:

- Orario di servizio del personale
- Organico del personale (amministrativo, ausiliari, docenti)
- Organigrammi degli Organi collegiali
- Calendario delle riunioni
- Piano Offerta Formativa
- Delibere del Consiglio di Istituto
- Regolamento dell'Istituto

b) consultabili in segreteria:

- Programmazione educativa e didattica dei singoli ordini di scuola
- Relazioni di valutazione

c) inviati a casa oppure illustrati personalmente:

- Esiti delle verifiche e valutazioni
- Convocazioni alle riunioni e calendario incontri individuali
- Variazioni nell'erogazione del servizio

d) pubblicati sul sito

- Piano Offerta Formativa
- Piano delle attività personale docente
- Regolamento d'Istituto
- Carta dei servizi

E' possibile richiedere copia della documentazione esposta all'albo.

Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per: bacheca sindacale, dei genitori e del personale. Presso gli uffici sono presenti operatori in grado di fornire all'utenza le informazioni per la fruizione dei servizi.

SESTA PARTE

VALUTAZIONE E RECLAMI

VALUTAZIONE

Le valutazioni espresse dagli insegnanti e dai genitori sono elementi irrinunciabili per la valutazione globale del servizio reso, come previsto dal Piano Offerta Formativa.

La raccolta dei pareri avverrà attraverso un questionario rivolto alle famiglie e al personale, la cui formulazione verrà definita dalla Commissione per il P.O.F., sentito il parere del Collegio dei Docenti per gli aspetti riguardanti l'area didattica. Le valutazioni richieste devono riguardare gli aspetti organizzativi dell'attività didattica (con particolare riferimento al P.O.F.), amministrativi e organizzativi del servizio, devono prevedere una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte. I questionari sono anonimi, l'invio e la raccolta devono avvenire entro la fine del mese di maggio. Entro l'ultima seduta del Collegio dei docenti, l'insegnante titolare della Funzione strumentale responsabile della gestione del Piano dell'offerta formativa predispone la relazione finale sulla valutazione del servizio scolastico, allo scopo anche di apportare eventuali modifiche dal punto di vista organizzativo.

RECLAMI

Il reclamo attiene alla violazione dei principi inclusi nella presente Carta. Esso ha funzione di segnalazione finalizzata a favorire un clima di partecipazione e di collaborazione dell'utenza, per il miglioramento del servizio.

I reclami possono essere espressi al Dirigente e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. Il Dirigente, dopo aver svolto le indagini, risponde entro il termine di 15 giorni in forma scritta, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo, oppure, qualora l'oggetto del reclamo non sia di sua competenza, fornendo indicazione circa il corretto destinatario. Annualmente il Dirigente riferisce al Consiglio d'Istituto sui reclami ricevuti e i successivi provvedimenti adottati.

SETTIMA PARTE

ATTUAZIONE

Gli Organi collegiali, il personale direttivo, gli insegnanti, gli addetti ai servizi amministrativi e i collaboratori scolastici sono impegnati nel rispettare e dare esecuzione a quanto disposto dalla presente Carta.

Il Consiglio d'Istituto adotta tutte le iniziative atte a rendere pubblico il contenuto di questa Carta e provvede al suo aggiornamento.

Tutte le componenti della scuola (insegnanti, genitori, personale non docente, Organi collegiali) possono in ogni tempo proporre emendamenti alla presente Carta dei servizi. Il consiglio d'Istituto è impegnato a discuterli e a deliberare in merito nella prima seduta utile.